



**CITTA' DI MONTECAGLIOSO  
PROVINCIA DI MATERA**



**L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 143 DEL 15/04/2024**

**OGGETTO: AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE – fascicolo 61  
Provvedimento di adesione alla definizione agevolata ADER Legge n.  
197/2022**

L'anno 2024, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 14,30 in presenza presso la sede dell'Ente, l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Montescaglioso, nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018 nelle persone della dott.ssa Rita Guida, del dott. Mario Antonio D'Amelio e del dott. Simone Simeone, ha adottato la presente deliberazione;

**L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**Premesso che:**

- in data 31/05/2018 si è regolarmente insediato presso la Sede del comune di Montescaglioso;

**Visto:**

- la deliberazione n. 2 del 6/6/2018 è stata approvata l'avviso della rilevazione della massa passiva;
- l'articolo 252, comma 4, TUEL, in base al quale l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

**Considerato che**

- l'articolo 255, comma 10, del TUEL nella parte in cui prevede che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

**Rilevato che**

- il successivo articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede invece che: *"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 261, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori"*;

## VISTO

- che, secondo il combinato disposto degli art. 254 e 258 del TUEL, l'Organo straordinario di liquidazione delibera in merito alle istanze di ammissione alla massa passiva, tenendo conto degli elementi di prova del debito che viene desunto dalla documentazione prodotta dal terzo creditore, da altri elementi e dall'attestazione dei responsabili dei servizi comunali;

## ACCERTATO PERTANTO ALLA LUCE DELLA RICHIAMATA NORMATIVA

- che con delibera n. 7 del 20 febbraio 2019 questo Organo ha approvato l'intesa con l'Amministrazione comunale riguardo alle modalità di gestione delle somme vincolate;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 13/3/2019 l'Amministrazione ha approvato la predetta intesa;
- la deliberazione n. 48 del 22/01/2020 è stata approvata la proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- che l'Ente con deliberazione di G.C. n. 7 del 13/2/2020 ha aderito alla modalità semplificata liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con delibera N. 58 del 6/11/2020 sono stati adottati i criteri di estinzione della massa passiva;
- l'Agenzia Entrate Riscossione - Codice Fiscale 13756881002 ha proposto istanza del 23/07/2018 e successiva integrazione richiedendo l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Montescaglioso per tributi vari e accessori di legge come dettagliatamente indicato nell'istanza di insinuazione per l'importo totale di € 842.189,54;
- conseguentemente con nota n. 17727/P del 27/12/2018 questo Organo ha comunicato l'avvio dell'istruttoria ai fini di valutare l'ammissibilità del credito vantato nella massa passiva dell'Ente;
- che con provvedimento n. 135 del 22/06/2023 si è deliberato di aderire alla definizione agevolata di cui alla legge 197/2022;
- che con provvedimento n. 140 si è deliberata la proposta transattiva per il credito nei confronti della Lega Autonomie Locali ;
- che con provvedimento n. 141 si è deliberata la proposta transattiva per il credito nei confronti della Regione Basilicata;
- con nota prot. 10564 del 12/7/2023 e nota 18454 del 11/12/2023 sono state formulate proposte transattive per un totale già ridotto al 50% di € 294.092,24 al Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- con nota prot. 18446 del 11/12/2023 e nota 18455 del 11/12/2023 sono state formulate proposte transattive per un totale già ridotto al 50% di € 35.627,96 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Matera;
- con nota prot. 18449 del 11/12/2023 è stata formulata proposta transattiva per la somma già ridotta al 50% di € 5.958,96 al Ministero Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale Per le Reti;
- con nota prot. 18457 del 11/12/2023 è stata formulata proposta transattiva per la somma già ridotta al 50% di € 201,85 al AICRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni D'Europa;
- che alla data odierna non risultano formalizzate accettazione alle proposte citate per Consorzio di Bonifica della Basilicata, all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Matera, Ministero Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale Per le Reti e AICRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni D'Europa;

## ACCERTATO

- la necessità di procedere all'accantonamento pari al 50% della somma dovuta ai sensi dell'art. 258 c. 4 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato quanto sopra, con votazione unanime,

## VISTI:

- Il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- Il titolo VIII del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con decreto legislativo del 18/08/ 2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni;
- La legge costituzionale n. 3/2001;
- L'art. 5 della legge n. 104/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

## DELIBERA

1. Di approvare la superiore narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme agli atti ivi richiamati;
2. Di includere il debito, ai sensi dell'art. 25/ del D.Lgs. 267/2000 nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
3. Di trasmettere la presente delibera all'istituto Tesoriere Banca Popolare di Bari, ora BDM Bari, in qualità di Tesoriere della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Montescaglioso, al quale viene fatto carico di effettuare l'accantonamento delle suddette somme per un totale di € 335.881,01 mediante apposizione del vincolo così come previsto dalle disposizioni vigenti;
4. Di trasmettere altresì il presente provvedimento ai creditori interessati, al Sindaco del Comune di Montescaglioso ed al Responsabile dei Servizi Finanziari
5. Di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione per cui se ne trasmette copia al Segretario Generale dell'Ente;
6. Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

La Commissione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione

Dott.ssa Rita Guida

Dott. Mario Antonio D'Amelio

Dott. Simone Simeone